

IL CORONA UCCIDE, LE FRONTIERE DI PIÙ OPEN ALL BORDERS!!

Il virus ha bloccato l'economia ma non le guerre e le fughe da esse o da altre situazioni invivibili. Nel Mediterraneo e nei Balcani continuano i *push backs* (165 persone in marzo da Austria, Serbia e Ungheria), le persone vengono rinchiusi e deportate. La situazione di crisi viene utilizzata da molti stati per sospendere le procedure d'asilo, chiudere le frontiere e i porti per tutt* e mettere in quarantena forzata interi campi (con insufficienti cure mediche). In alcune nazioni come Ungheria, Serbia e Grecia la polizia collabora con gruppi fascisti per intimidire il transito di persone alle frontiere e la loro permanenza nei campi, spesso la notte armati di cani.¹

Mentre la Germania va a recuperare e lascia atterrare oltre a 40'000 lavorator* stagionali rumen* e polacch* per la raccolta di asparagi e fragole e svariate nazioni occidentali hanno compiuto dispendiose operazioni di rimpatrio per i*le propr* concittadin*, si discute se l'evacuazione dei campi sovraffollati ai confini dell'Europa sia fattibile o corretto o se sia il momento opportuno...

Malgrado le promesse dell'Unione Europea siano di rilocalizzare 1'600 minori dalle isole greche², pochi giorni fa il Lussemburgo ha lasciato atterrare 11 minorenni non accompagnat* provenienti dal campo di Moria. La Germania si sta organizzando per evacuare 50 bambine e la Svizzera probabilmente ne sceglierà una dozzina. Numeri ridicoli se si pensa alla crisi sanitaria in atto e alla situazione drammatica vigente alle frontiere europee da almeno 5 anni.

Moria, sull'isola greca Lesbos, è il campo per rifugiat* più grande in Europa. Dietro al filo spinato della NATO e quattro metri di muro con tanto di bottiglie rotte alla sua cima sopravvivono più di 24'000 rifugiat*, soprattutto provenienti da Siria, Iraq, Afghanistan, Sudan, Yemen e Somalia. Le persone che non hanno trovato posto al suo interno si sono costruite un alloggio di fortuna nell'uliveto vicino. Originariamente la caserma è stata progettata per ospitare 2'800 soldat*.³

Da inizio marzo lo stato greco ha sospeso il diritto all'asilo ed ogni tipo di consulenza. Ai confini la situazione è drammatica. Alle coste di Lesbos arrivano settimanalmente centinaia di profugh*, obligat* a dormire sulla spiaggia senza il permesso di montare una tenda o raggiungere il campo di Moria.⁴ Si riscontrano morti e feriti a causa di attacchi da parte di forze dell'ordine e gruppi fascisti armati. Molte ONG e giornalist* hanno dovuto lasciare i confini a causa di attacchi ed intimidazioni⁵. Con l'avvento del virus nessun* può lasciare l'isola e le persone devono restare il più possibile nei loro container e tende. Gli anni di reclusione in questo campo hanno indebolito la salute psichica (frequenti i suicidi tra bambini

¹ https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=3025975967460854&id=100001454425627

² <http://ow.ly/Bk3V50z3tlS>

³ Jean Ziegler, Das Verbrechen der Europäischen Union

⁴ Update Migrants Southern Europe & The Balkans 16.04.2020

⁵ ZEIT ONLINE ‚Alleingelassen‘ 05.03.2020, <https://bit.ly/2yb6uGZ>

inferiori ai 10 anni rimasti soli e imprigionati nel campo⁶) e fisica delle persone. Il virus, già presente sull'isola⁷, darebbe il colpo di grazia⁸.

Lavare le mani? Ad acqua calda ed elettricità hanno accesso solo in poch*. La maggior parte delle persone deve sopravvivere la giornata con 3 litri di acqua, appena sufficiente per bere ed un minimo di igiene personale, sicuramente non per lavare le mani frequentemente. Il posto è munito di poche Toilettes, spesso intasate, e rubinetti, spesso rotti. Doccia, sapone, disinfettante, mascherine o guanti non ci sono e sono difficili da recapitare sull'isola⁹. Le conseguenze dell'insufficiente igiene sono rogna, dolori renali, pulci e pidocchi. In mucchi di spazzatura e fognature a cielo aperto vivono serpenti e ratti.

Mantenere le distanze? In ogni stanza dei container dormono 15 persone (cinque persone in più del previsto), delle tende suddividono la superficie per più famiglie. Il cibo viene distribuito in pochi posti del campo, si può aspettare fino a tre ore in fila per ottenere un pasto, spesso insufficiente e immangiabile. Un luogo isolato per effettuare una quarantena non esiste.

Cure mediche? Personale medico (11 dottor*, 8 inferier* e 2 levat* per 24'000 persone), medicinali e posti per cure intense sono insufficienti. Un piano di emergenza nel caso il virus dovesse colpire il campo non esiste o non è pubblico.¹⁰

Nessuna misura preventiva può essere applicata: Evacuazione immediata!

L'Europa possiede sufficienti capacità logistiche ed economiche per farlo. In Grecia hotels e comunità hanno dato la loro disponibilità per accogliere persone bisognose e l'ONG *Mission Lifeline* ha comperato 100 biglietti aerei per cominciare ad evacuare il campo verso l'Europa occidentale¹¹. Mentre i miliardi vengono sbloccati per salvare l'economia e il Budget di Frontex per l'anno 2021 sarà di 1,6 miliardi di euro (700 milioni solo per bloccare la frontiera tra Turchia e Grecia)¹², le nazioni occidentali non danno il via libera per l'atterraggio di quest* migranti. E paradossalmente il numero di domande d'asilo in Svizzera è ai minimi storici. Il mondo alla rovescia.

Il sistema migratorio europeo basato sul terrore e la dissuasione deve venir distrutto, al suo posto va stabilita la libertà individuale di movimento ed autodeterminazione. Dobbiamo

⁶ Jean Ziegler, Das Verbrechen der Europäische Union

⁷ Focus Online ,Kein Wasser, keine Medizin, jetzt Krätze: Lesbos-Flüchtlinge erleben Hölle auf Erden‘
27.03.2020, <https://bit.ly/2JnVCYE>

⁸ <https://www.facebook.com/MareLiberumOfficial/posts/606719650056942>

⁹ Ärzte ohne Grenzen „Coronavirus: Evakuierung der EU-Flüchtlingslager in Griechenland dringender denn je“,
13.03.2020, <https://bit.ly/33SFXXp>

¹⁰ Update Migrants Southern Europe & The Balkans 16.04.2020

¹¹ Mission Lifeline, ,Von Lesbos nach Berlin – Charterflug für Kinder und Mütter‘, 08.03.2020,
<https://bit.ly/2WTPE9Z>

¹² DW, ,Frontex, hilf!,04.03.2020, <https://bit.ly/2WQgxMb>

Heute Journal ,Millionen für die Grenzsicherung‘, 03.03.2020, <https://bit.ly/3bvXqek>

ribellarci ed imporre l'evacuazione e chiusura definitiva degli *Hot Spots* alle porte dell'Europa.¹³

La migrazione è causata dallo stile di vita occidentale, della vendita di armi, dell'estrattivismo e del cambiamento climatico, per nominare alcune cause. Le crisi del futuro porteranno un aumento dei flussi migratori. Urge trovare soluzioni solidali sia qui che altrove.

Marta, 20.04.2020

**EVACUAZIONE DI TUTTI I CAMPI!
BASTA CON IL SISTEMA DI DUBLINO!
BASTA TRATTATO TURCHIA-EUROPA!
PROTEZIONE ED ACCOGLIENZA IMMEDIATA!
CREAZIONE DI STRUTTURE SOLIDALI!**

PETIZIONI:

-Evacuare ora: evacuare-ora.ch

-Leavenoonebehind: <https://www.change.org/p/leavenoonebehind-jetzt-die-corona-katastropheverhindern-auch-an-den-außengrenzen>

-Europe Must Act Now for the Immediate Decongestion of the Aegean Islands
<https://www.change.org/p/as-covid-19-spreads-europe-must-act-now-for-the-immediatedecongestion-of-the-aegean-islands>

-#wirhabenplatz: <https://www.openpetition.de/petition/online/wirhabenplatz-unbegleiteteminderjaehrige-gefluechtete-in-sachsen-aus-griechenland-aufnehmen>

-Per l'evacuazione e l'alloggio in alberghi: <https://bit.ly/33JSRdH>

Gruppi attivi sul posto e ai confini:

-Refugee Rescue

-Mare Liberum

-Lighthouse Relief

-Women Refugee Route

-Movement On The Ground

Difesa delle persone migranti da attacchi fascisti:

-One Happy Family

-GaiN

-Eurorelief

-International Rescue Committee

-Offene Arme e.V.

-A Drop in The Ocean

Soccorso medico:

-Medici senza frontiere

¹³ Jean Ziegler, *Das Verbrechen der Europäische Union*, 2020

-Medical Volunteers International

Sostegno legale:

-Equal Rights Beyond Borders

-PRO ASYL/Refugee Support Aegean (RSA)

Altre fonti:

-riseagainstborders.org

-seebruecke.org/leavenoonebehind/griechenland/